

"Maestro dove dimori?" - Nel sì di Maria

Schema per il Sacramento della riconciliazione

L'Avvento è un tempo in cui siamo chiamati a fermarci e sostare in un'attesa ricca di speranza. Questo attendere non vuole immobilizzare, ma è anzi un momento in cui prepararci per accogliere Dio che si fa uomo, luce per l'umanità.

La confessione diventa quindi modo per rileggere i passi fatti durante l'Avvento e durante i mesi percorsi, mettendoci in ascolto di noi stessi per mettere a nudo le nostre fragilità e le nostre paure, davanti a noi stessi e davanti al Signore.

Quest'anno, a guidare il momento della confessione ci sarà la figura di Maria e in particolare centreremo l'attenzione sulla sua SCELTA di accogliere Gesù, un "Sì" che ha cambiato la sua vita, la piccola realtà che la circondava e che ha portato nel mondo una luce nuova.

E proprio come Maria, gli adolescenti sono chiamati a riflettere su tutte le scelte che ogni giorno fanno: a quei "Sì" che portano il buono nella loro vita e in quella degli altri, ma anche quelli egoistici. Ai "no" detti per paura o insicurezza e quelli che ti fanno crescere. E ai "Forse" dettati dall'indifferenza come quelli che invitano a fermarsi per non decidere con superficialità.



Il come che spiega il cosa

La confessione è uno dei sacramenti al quale gli adolescenti si accostano con difficoltà e con un po' di diffidenza, è importante aiutarli per introdurli al momento. Per questo motivo riportiamo di seguito alcuni suggerimenti:

QUANDO?

Si consiglia di dedicare solo agli adolescenti questo momento e di porlo all'interno del percorso d'Avvento, facendolo coincidere con i normali incontri adolescenti.

DOVE?

La dove si svolgeranno le confessioni (chiesa parrocchiale, chiesina dell'oratorio ecc.), per creare un clima raccolto, lo spazio può essere modificato in modo semplice (non pensiamo a grandi scenografie) per esempio con l'intensità della luce, un sottofondo musicale e dell'incenso.

CHI?

Diamo la possibilità agli adolescenti di avere più sacerdoti tra cui scegliere, per far sì che la confessione sia un vero passo e non solo un obbligo. Trovandosi a proprio agio saranno molto più disponibili e più aperti, e più pronti ad affrontarla con consapevolezza.

Un passo in avanti...

Presentiamo ora lo schema generale per il momento della confessione diviso in tre parti: ascolto e rilettura del Vangelo, momento personale (esame di coscienza), ringraziamento. Per ogni momento, proponiamo alcuni testi e spunti.

Accendere una luce...

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca (1,34-35.38)

E Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché io non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Spunti per la rilettura.

Successivamente alla lettura del Vangelo si suggerisce una piccola rilettura di quanto gli adolescenti hanno ascoltato. Di seguito troverete alcuni spunti di riflessione, in cui poniamo in evidenza assoluta l'umanità di Maria, mettendo in relazione la giovane ragazza di Nazareth e gli adolescenti che abbiamo davanti.

1. Come avverrà questo, poiché io non conosco uomo?

Maria è preoccupata: “Il Dio della vita non mi sta chiedendo troppo? Non pretende da me una decisione eccessivamente gravosa? Come farò a proteggere dalle cattive voci il Bambino che verrà?” Spesso quando siamo chiamati a fare una scelta ci sentiamo fragili e insicuri, non finiamo mai di essere pronti, rimandiamo, prendiamo tempo per cercare di aggirare quel “Sì” o quel “NO” che sappiamo dover dire.

2. Ti coprirà con la sua ombra

Maria ha la risposta alle sue paure e perplessità: deve accettare di entrare nell'ombra di Dio, che è luce accecante, deve farsi piccola e umile per essere protetta e guidata in questa scelta.

Spesso abbiamo l'impressione che tutte le nostre scelte dipendono solo da noi senza trovare il confronto e la guida di altri. Spesso ci mettiamo in prima fila, forti dei “Sì” che abbiamo detto, non avendo il coraggio di fare scelte silenziose, un po' nascoste ma fatte nel bene degli altri.

3. Ecco la serva del Signore

Eccomi. Maria aveva già detto “sì” a Giuseppe (è stato il suo primo sì). Ora dice un altro “sì”, altrettanto convinto e gioioso, a Dio. In lei non c'è conflitto, tanto meno la contraddizione.

Il suo, è un solo amore, totale. Per questo motivo, la sua vita sarà piena.

Come Maria, anche noi, con il nostro “sì” diamo la possibilità a Dio di abitare in noi, nella casa in cui ama essere, e di continuare ad agire in mezzo a noi mediante la nostra umanità.

Tenere viva la fiamma..

Ascoltarsi

Il secondo momento, è quello personale in cui ogni adolescente ha la possibilità di ascoltarsi e vedere i piccoli grandi errori in cui sono inciampati. Pur essendo un momento importante, spesso è quello più difficile da vivere. Il rischio è infatti quello di confessarsi con l'amico" e distrarsi: per questo proponiamo alcuni testi per riflettere sul tema della scelta.

*E così, scegliere
che ci sia luce nel disordine,
è un racconto oltre le pagine
spingersi al limite,
non pensare sia impossibile
camminare sulle immagini e sentirci un po' più liberi
se si può tremare e perdersi
è per cercare un'altra via nell'anima,
strada che si illumina,
la paura che si sgretola,
perché adesso sai la verità:
questa vita tu vuoi viverla
vuoi viverla
E così, sorridere
a quello che non sai comprendere
perché il mondo può anche illuderci
che non siamo dei miracoli
e se ci sentiamo fragili*

Ogni istante, Elisa

- Quale frase ti sembra raccontare qualcosa di veramente intimo di Maria? E di te?
- Quante volte abbiamo paura di dire alcuni "Sì", perché temiamo di essere giudicati, perché sono scelte scomode?
- Scelgo sempre da solo o riesco ad affidarmi anche ad altri?
- Mi fido delle scelte che gli altri fanno per me (genitori, insegnanti ecc.) o sono sempre diffidente e critica?

"Decidere è un'operazione dolorosa perchè comporta dire dei no, tralasciare delle possibilità, comporta rinunce, riconoscere che il tutto non è alla nostra portata e che i limiti sono terreno al cui interno può avvenire la nostra libertà. Ma chiunque opera delle scelte significative per la propria vita (scegliere un certo tipo di scuola, un certo lavoro, un modo di vivere) non lo fa pensando agli infiniti "no" (ad altre scuole, ad altri lavori ad altri modi di vivere) che di fatto dice, ma solo al sì che lo porta privilegiare una cosa rispetto ad un'altra."

La scelta, Enzo Bianchi

- Riesco a dire dei “No” buoni (scegliere di non andare contro quello che credo buono)?
- Quanti “no” di egoismo o di indifferenza dico?
- Nelle scelte che faccio c’è contraddizione?
- C’è una scelta, almeno una, che, come a Maria, ha cambiato la mia vita?

“Nella vita ci sono cose che ti cerchi e altre che ti vengono a cercare. Non le hai scelte e nemmeno le vorresti, ma arrivano e dopo non sei più uguale. A quel punto le soluzioni sono due: o scappi cercando di lasciartele alle spalle o ti fermi e le affronti. Qualsiasi soluzione tu scelga ti cambia, e tu hai solo la possibilità di scegliere se in bene o in male.”

Io uccido, Giorgio Faletti

- Quali cose ti hanno travolto, senza che le cercassi?
- A chi o a cosa ti sei affidato?
- A Maria cosa è successo? Di fronte all’imprevisto come si è posta?

Portare luce



Una volta terminata la confessione si chiede ad ogni adolescente di scrivere una preghiera o un pensiero di ringraziamento, consigliamo di scrivere su un post-it che verrà poi attaccato all’altare o in uno spazio prestabilito.

Consegna

Al termine all’uscita degli adolescenti, si consegnerà loro una piccola bussola, simbolo della scelta che va fatta tenendo ben presenti la direzione della propria strada.